

## IL QUARTIERE

«In piazza Vittorio  
controlli  
come allo stadio»

Luciano Borghesan

A PAGINA 72

## Centro

**La proposta** Più servizi igienici e forze dell'ordine tutta la notte contro rumore, schiamazzi e vandali

# “In piazza Vittorio servono controlli come allo stadio”

La vicepresidente del quartiere “richiama” il sindaco

## Intervista

LUCIANO BORGHESAN

### Sara Levi Sacerdotti

Più le sere diventano estive e più piazza Vittorio Veneto attira gente: «Cinquemila, diecimila persone - afferma Sara Levi Sacerdotti, vice presidente della Circoscrizione Centro -, un'invasione che dura tutta la notte, porta inquinamento, rumori. L'assalto lascia il segno fino alla mattina seguente con marciapiedi e angoli sporchi, puzzolenti». Fa specie che a elencare questo misfatto sia un politico che ha compiti amministrativi (di quartiere) e che fa parte dello stesso partito (il Pd) del sindaco Sergio Chiamparino, ma - e non è la prima volta - Sara Levi Sacerdotti è anche residente nella zona identificata come «la curva della movida».

**E' strano che a protestare sia un amministratore di maggioranza, come mai?**

«E' almeno da quindici anni che segnalo gli stessi problemi, purtroppo senza vedere soluzioni adeguate, ma assistendo a un crescendo di disagio ambientale, di igiene: questa volta chiedo di conoscere il programma di interventi prima che si ripeta il disastro».

**La Circoscrizione non può fare nulla?**

«Non ha poteri diretti. Può chiedere che Comune e Pre-

fettura esercitino controlli adeguati e prevedano gli opportuni servizi. Per questo con il coordinatore della commissione competente, Ignino Maccagno, ho presentato un'interpellanza».

**Quali proposte farà?**

«Allo stadio, a Santa Rita, quando ci sono le partite di calcio ci sono forze di polizia, cara-

binieri, vigili. Vanno in numero consistente. Perché non si fa altrettanto per i 5-10 mila del giovedì, venerdì e sabato sera tra i corsi Vittorio Emanuele e San Maurizio? Si prevedano controlli più visibili nelle zone-movida».

**La pulizia: a Rimini, città turistica, i marciapiedi vengono puliti a spese del Comune: si può chiedere altrettanto nel-**

**le zone più frequentate?**

«Qui non c'è la quiete di Cit Turin o San Paolo. I lungopò, le vie circostanti sono un orinatoio a cielo aperto, vetri e avanzi di bagordi ovunque, resta davvero arduo lasciare il compito di mettere ordine ogni mattina a condomini e inquilini che già soffrono per parcheggi selvaggi, inquinamento acustico ecc. Deve essere il Comune, tramite l'Amiat, a farsi carico delle

nostre Rimini o Campo de' Fiori. Diverso sarebbe se si fossero favorite attività diurne anziché notturne...».

**Gli esercenti devono contribuire?**

«C'è chi fa pulire gli spazi antistanti a proprie spese, ma non basta. Servono più servizi igienici, e soprattutto ci vuole la



presenza costante e consistente di chi può far rispettare l'ordine, meglio la civiltà».

**E' un appello all'assessore alla Polizia Urbana,**

**Beppe Borgogno?**

«A lui e al sindaco. Durante le Olimpiadi tutto ha funzionato bene, c'erano bagni chimici, vigili, pulizia e divertimento senza schiamazzi. Il fatto che i venditori ambulanti possano smerciare megafoni vuol dire che non c'è controllo. E, attenzione, la notte non finisce alle 4, in queste zone finisce alle 8».



Sara Levi Sacerdotti

## 5-10

### **mila persone**

Nelle sere d'estate è altissima l'affluenza nella zona tra i corsi Vittorio Emanuele e San Maurizio

### **La curva della movida**

Così sono soprannominati i Murazzi e Piazza Vittorio